

FONDAZIONE RAIMONDI FRANCESCO

Codice fiscale 81007970122 – Partita iva 00576660120

Sede legale: VIA VOLTA 1 - 21055 GORLA MINORE VA

Numero R.E.A 282451

Registro delle persone giuridiche private della Regione Lombardia n. 664

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2021

Signori Consiglieri,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2021 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva una perdita di euro 1.055.292.

Il risultato è stato determinato allocando euro 248.496 ai fondi di ammortamento senza aver effettuato accantonamenti ai fondi rischi ed oneri.

Da subito si evidenzia che, tra i costi, sono stati iscritti alcuni componenti di natura straordinaria, ed in particolare una minusvalenza patrimoniale di euro 808.276, relativa alla vendita di alcuni appartamenti, con relative pertinenze, nonché la spesa per l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale e per gli interventi di sanificazione per complessivi euro 56.649, già al netto del contributo (credito d'imposta) riconosciuto.

D'altro canto si informa che, tra i proventi (voce A5a del conto economico), è stato iscritto il contributo maturato ai sensi dell'art.1, comma 495, della L. 178/2020 per euro 845.904, pari alla differenza tra il 90% del budget originariamente assegnato da ATS e la produzione effettivamente realizzata nel comparto delle cure intermedie; tale significativa differenza è dovuta al protrarsi della situazione di emergenza sanitaria che ha comportato importanti rallentamenti dell'attività; a titolo informativo si segnala che, in condizioni normali, il raggiungimento del 100% del budget avrebbe portato ricavi aggiuntivi per 315.287 euro.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'anno 2021 è stato caratterizzato ancora dalla situazione di emergenza sanitaria, determinata dalla diffusione del virus Sars-Covid19, che ha fortemente condizionato l'attività soprattutto in ambito socio-sanitario. Infatti la situazione emergenziale non ha permesso un regolare e programmato ingresso dei pazienti nei reparti di Cure Intermedie.

Si è confermata l'attenzione che la Fondazione ha sempre dimostrato per limitare i pericoli di contagio acquistando i dispositivi di protezione individuale, i prodotti per l'igiene e sanificazione delle mani, i test diagnostici rapidi, nonché ponendo ulteriore attenzione all'igiene e sanificazione degli ambienti.

Una tale impostazione ha continuato ad avere riflessi sul fronte economico come pure il non raggiungimento dei budget preventivati con ATS.

Dal punto di vista finanziario, La Fondazione si è avvalsa ancora per 6 mesi della moratoria dei finanziamenti e dei leasing prevista dal D.L. 18/2020, sia per quanto riguarda la quota capitale, sia per quanto concerne la quota interessi.

Nel corso dell'anno si sono effettuate alcune vendite di unità abitative e con il ricavato delle cessioni sono state rimborsate le quote capitali dei mutui, anche al fine di ridurre gli oneri finanziari, mentre il residuo è stato utilizzato quale liquidità corrente.

Andamento della gestione

Analizzando il conto economico del 2021, si evidenzia un ulteriore decremento di circa 360.000 euro dei ricavi operativi (voce A1 del conto economico -7,10%) che segue al calo già registrato nel 2020 (-15,66% rispetto al 2019 e circa 950.000 euro in valore assoluto); come accennato nella parte iniziale della relazione, il decremento è stato compensato dal ristoro previsto dall'art.1, comma 495, della L.178/2020 che ha portato all'iscrizione, nella voce A5a, di un provento per 845.904 euro, contro un ristoro, della stessa natura, di 269.943 euro nel 2020. Il valore della produzione si attesta ad euro 5.911.500 rispetto ai 5.694.612 dell'esercizio precedente, con un incremento del 3,81%.

Sul fronte dei costi operativi, si registra un complessivo decremento, al netto della minusvalenza straordinaria di natura patrimoniale, contabilizzata negli oneri diversi di gestione, per 808.276 euro, di cui si dirà tra poco. Scorrendo le voci dei costi operativi, risultano diminuiti i costi per l'acquisto di beni (voce B6) che passano da circa 365.000 euro a circa 283.000 euro (-22,58%), i costi per il personale dipendente che scendono da 2.925.000 euro a 2.413.000 euro circa (-17,48%) e gli ammortamenti e svalutazioni che calano da 276.000 euro circa a 249.000 euro (-9,96%). Risultano invece aumentati i costi per servizi (+10,98%) che aumentano da circa 2.513.000 euro a circa 2.790.000 euro, in particolare per gli aumenti dei costi energetici e per le commissioni pagate per le consulenze legate alle dismissioni di alcuni fabbricati abitativi, e gli oneri diversi di gestione che crescono del 531,78%, passando da circa 153.000 euro a circa 964.000 euro per via della minusvalenza straordinaria derivante dalla cessione di alcuni appartamenti e relative pertinenze. Più in dettaglio, il totale delle vendite dei fabbricati si è attestato a 560.500 euro, rispetto ad un valore "di libro" di euro 1.368.775,50, generando una minusvalenza, pari alla differenza, di euro 808.275,50 euro. Risultano infine pressoché invariati i costi per godimento di beni di terzi (+0,89%).

Per quanto concerne l'area finanziaria del conto economico, si registra una diminuzione degli oneri che passano da circa 232.000 euro a circa 200.000 euro (-13,92%), in ragione, essenzialmente, della trasformazione di un debito di c/c in un debito a lungo termine.

Stante il risultato negativo e la non rilevanza fiscale della minusvalenza, così come del ristoro ricevuto, non risultano dovute imposte.

Sulla base dei dati poco sopra esposti si determina la perdita di esercizio di 1.055.292 euro.

Comportamento della concorrenza

Non si segnalano significative problematiche relative alla concorrenza in quanto la Fondazione Raimondi risulta una realtà ben consolidata in un territorio povero di servizi socio sanitari, in particolare per quanto concerne la riabilitazione.

Clima sociale, politico e sindacale

Il clima sociale, politico e sindacale ha beneficiato sia degli interventi di ristrutturazione aziendale che di messa a regime delle attività operati in passato e non si registrano, in tal senso, particolari situazioni degne di rilievo.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Gli indicatori di risultato economici e finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Infatti, al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale per l'esercizio in chiusura e per quello precedente. Evidentemente, come verrà illustrato dettagliatamente nelle pagine seguenti, la perdita di esercizio comporta un generale peggioramento di tutti gli indicatori di risultato.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di euro):

CONTO ECONOMICO	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.912	5.695	217
Costi per materie prime	283	365	-82
Costi per servizi	2.790	2.514	276
Costi godimento beni di terzi	68	68	0
Costi per il personale	2.414	2.925	-511
Ammortamenti e svalutazioni	248	276	-28
Altri costi	964	153	811
COSTI DELLA PRODUZIONE	6.767	6.300	467
DIFF. VALORE E COSTI DI PROD.	-856	-605	-251
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-200	-232	32
RETT. DI ATT. E PASS. FINANZ.	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-1.055	-837	-218
Imposte	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.055	-837	-218

Gli stessi dati, rielaborati con il criterio del margine di contribuzione, riscritti in chiave sintetica, sono così esprimibili (in migliaia di euro):

CONTO ECONOMICO A MARGINE DI CONTRIBUZIONE	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
RICAVI LORDI VENDITA	5.624	5.432	191
RICAVI NETTI VENDITA [a]	5.624	5.432	191
VARIAZIONE RIMANENZE	0	0	0
P.E. TOTALE PRODOTTO ESERC. [b]	5.624	5.432	191
CONSUMI MATERIE PRIME [c]	199	243	-44
ALTRI COSTI VARIABILI [d]	1.697	1.939	-242
C.V. TOTALE COSTI OP. VAR. [e=c+d]	1.895	2.182	-287
M.C. MARGINE CONTRIB. [f=b-e]	3.728	3.250	478
C.F. COSTI OP. FISSI [h]	3.725	3.900	-175
ROGC REDDITO OP. GES. CARATT. [i=f-h]	3	-650	653
SALDO GESTIONE ACCESSORIA [j]	-23	124	-146
PROVENTI FINANZIARI [l]	0	0	0
ROGA REDDITO OP. GLOBALE AZ. [m=i+j+l]	-19	-526	507
ONERI FINANZIARI [n]	228	256	-29
R.O. REDDITO ORDINARIO [o=m-n]	-247	-783	536
ONERI STRAORDINARI [p]	864	82	783
PROVENTI STRAORD. [q]	56	27	29
SALDO GEST. STRAORD. [r=q-p]	-808	-55	-754
R.A.I. REDDITO ANTE-IMPOSTE [s=o+r]	-1.055	-837	-218
Imposte sul reddito [t]	0	0	0
R.N. REDDITO NETTO [u=s-t]	-1.055	-837	-218

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di euro):

STATO PATRIMONIALE	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO			
CREDITI VERSO SOCI P/VERS.	0	0	0
<i>IMMOBILIZZAZIONI</i>			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3	5	-2
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	19.170	20.811	-1.641
IMMOBILIZZAZIONI FINANANZ.	4	4	0
<i>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</i>	<i>19.177</i>	<i>20.820</i>	<i>-1.643</i>
<i>ATTIVO CIRCOLANTE</i>			
RIMANENZE	0	0	0
CREDITI (Att. circ.)	427	442	-15
DISPONIBILITA' LIQUIDE	292	14	278
<i>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</i>	<i>719</i>	<i>457</i>	<i>262</i>
RATEI E RISCONTI ATTIVI	55	80	-25
TOTALE S.P. ATTIVO	19.951	21.356	-1.405
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO	9.742	10.797	-1.055
FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0	0
TFR	127	174	-47
DEBITI	9.948	10.273	-325
RATEI E RISCONTI PASSIVI	135	112	23
TOTALE S. P. PASSIVO	19.951	21.356	-1.405

I medesimi dati rielaborati ed aggregati con il metodo finanziario sono esprimibili come segue (in migliaia di euro):

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
LIQUIDITA' IMMEDIATE	292	14	278
LIQUIDITA' DIFFERITE	482	522	-40
MAGAZZINO RIMANENZE	0	0	0
ATTIVO CORRENTE (C)	774	536	238
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	19.170	20.811	-1.641
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3	5	-2
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	4	4	0
ATTIVO FISSO	19.177	20.820	-1.643
ATTIVITA' - IMPIEGHI (K)	19.951	21.356	-1.405
PASSIVO CORRENTE (P)	3.519	4.570	-1.051
PASSIVO CONSOLIDATO	6.690	5.988	702
CAPITALE NETTO (N)	9.742	10.798	-1.056
PASSIVO E NETTO - FONTI	19.951	21.356	-1.405

Principali indicatori

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1-bis, c.c. di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

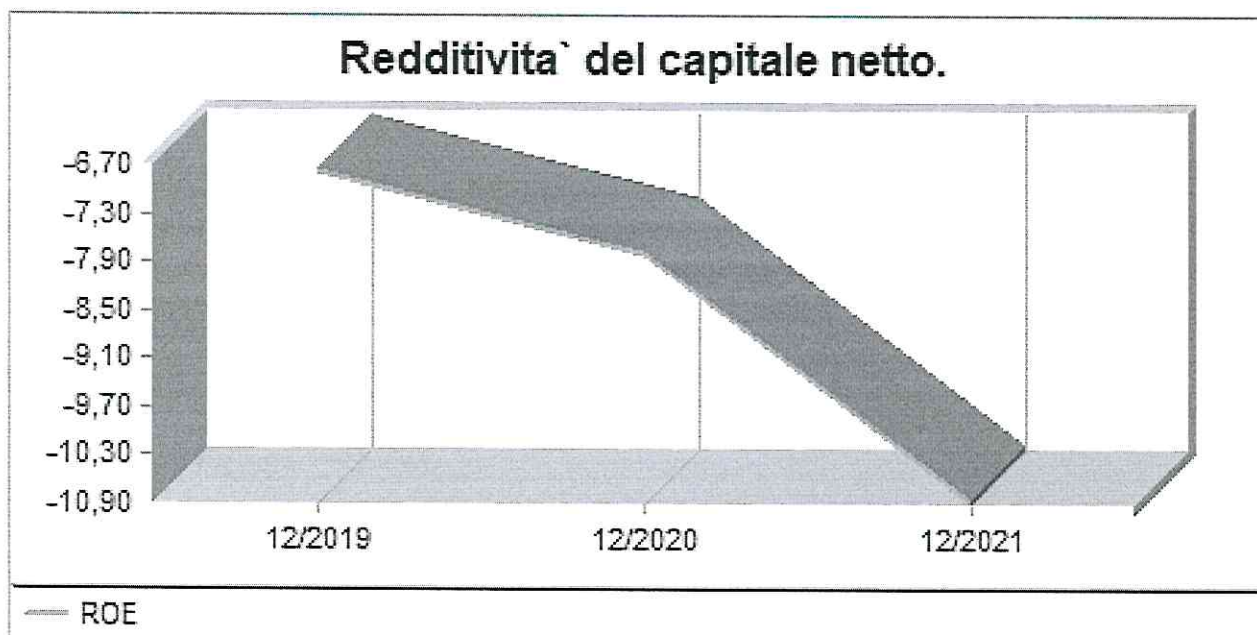
Poste le riclassificazioni poco sopra illustrate, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

INDICATORI ECONOMICI

Gli indici di redditività netta	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
ROE-Return on equity: (RN/N) Risultato netto d'esercizio/capitale netto	-10,83 %	-7,75 %	-6,73 %
ROI-Return on investment: (ROGA/K) Risultato op. globale/Capitale investito	-0,10 %	-2,47 %	-2,35 %

ROE (Return On Equity)

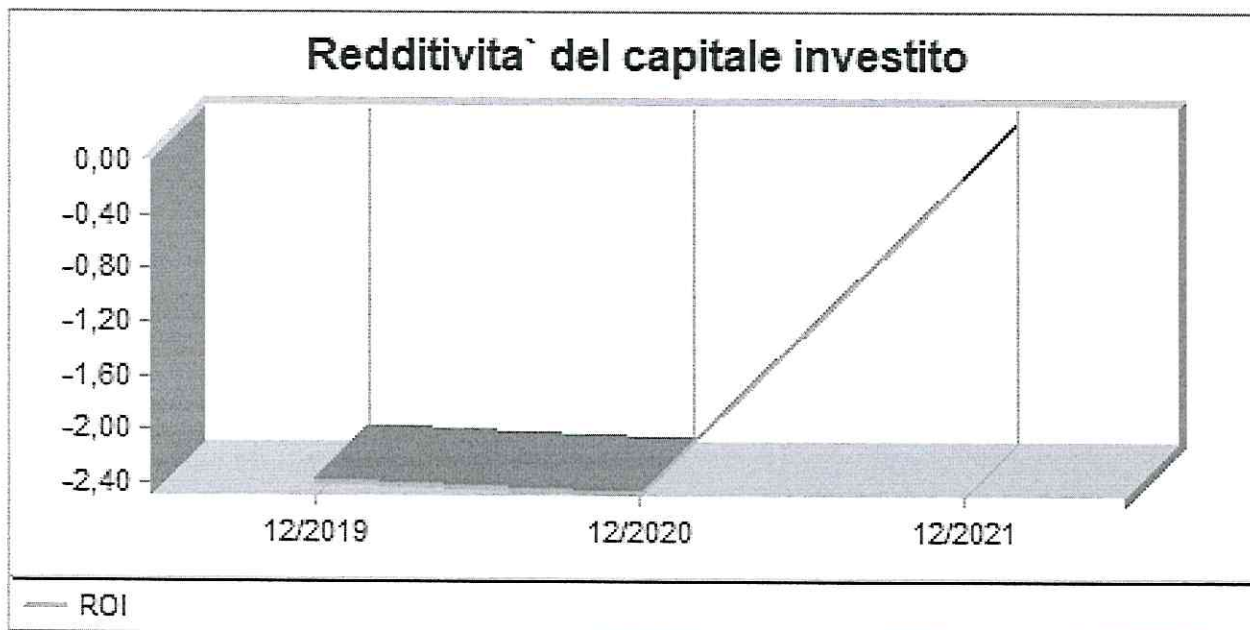
E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto dell'azienda. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.



Serie	12/2019	12/2020	12/2021
1- Redditività del capitale netto.	-6,73	-7,75	-10,83

ROI (Return On Investment)

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale. Quest'indicatore si modifica significativamente in quanto non risente della minusvalenza patrimoniale straordinaria.



Serie	12/2019	12/2020	12/2021
1- Redditività del capitale investito	-2,35	-2,47	-0,10

INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali individuati sono: Margine di Struttura Primario, Margine di Struttura Secondario, Mezzi propri/Capitale investito, Rapporto di indebitamento.

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
-9.435,00	-10.021,00	-9.720,00

Si evidenzia che un margine negativo è sintomo di dipendenza finanziaria, ovvero che l'azienda ricorre al capitale di terzi anche per finanziare le attività immobilizzate.

Margine di Struttura Secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
-2.745,00	-3.850,00	-3.844,00

In questo caso si segnala che un margine negativo comporta di norma il sorgere di rilevanti costi finanziari per sostenere gli investimenti in immobilizzazioni. In tale situazione, infatti, le attività immobilizzate sono finanziate in parte da debiti a breve con possibilità di aumento degli oneri finanziari.

Mezzi propri / Capitale investito

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo (N/K). Permette di valutare l'incidenza di come il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

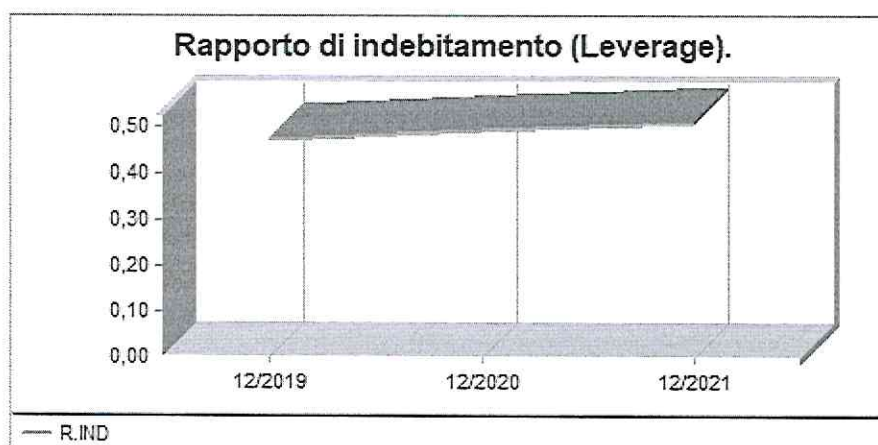
Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
0,49	0,51	0,53

Viene considerato un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto), consente di ricorrere al capitale di debito in misura minore; valori elevati evidenziano una forte capitalizzazione dell'azienda, denotando solidità strutturale.

Rapporto di Indebitamento

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo. Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
0,51	0,49	0,47



Serie	12/2019	12/2020	12/2021
1- Rapporto di indebitamento (Leverage).	0,47	0,49	0,51

Si tenga presente che valori estremamente elevati dell'indicatore, soprattutto rispetto alla media di settore, possono essere sintomo di anomalie strutturali dell'azienda; anomalie in grado di comportare un livello di oneri finanziari eccessivo.

Si forniscono ulteriori indici di natura patrimoniale:

Gli indici di solidità patrimoniale	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
Grado di autonomia finanziaria: N/Debiti	0,96	1,02	1,11
Grado di autonomia finanziaria: N/K	0,49	0,51	0,53
Copertura delle immobilizzazioni: (N+Pass.consolidato)/Immobilizzazioni	0,86	0,82	0,82

INDICATORI DI LIQUIDITA'

Si presentano alcuni indici/indicatori di liquidità, calcolati utilizzando lo stato patrimoniale "finanziario":

Indice di Liquidità Primario

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili. Permette di valutare se le liquidità sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
0,08	0,00	0,00

Quest'indicatore presenta un campo di variabilità che può andare da zero (assenza di liquidità immediate) a 1 (liquidità immediate pari alle passività correnti) e da 1 in poi (liquidità immediate più elevate delle passività correnti).

Margine di Liquidità Secondario o Margine di Tesoreria

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante, ad esclusione delle rimanenze che nel caso specifico non esistono). Permette di valutare se le liquidità immediate e quelle differite sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
-2.745,00	-3.850,00	-3.844,00

Un margine negativo indica una tensione di liquidità dovuta all'impossibilità dell'azienda di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite.

Capitale Circolante Netto (CCN)

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando tutto il capitale circolante. Rappresenta il vero baluardo di giudizio dell'equilibrio finanziario. Significativa, in tal senso, la sua coincidenza con il valore del Margine di Struttura Secondario.

Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
-2.745,00	-3.850,00	-3.844,00

Un margine negativo indica uno squilibrio finanziario, dovuto all'impossibilità dell'azienda di coprire con il circolante disponibile le passività correnti e alla conseguente ipotesi di dismissione dell'attivo immobilizzato.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Gli indicatori di risultato non finanziari possono elaborare valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche dati non ricavabili dagli schemi di bilancio, congiuntamente o disgiuntamente tra loro. Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

INDICATORI DI SVILUPPO DEL FATTURATO

Variazione dei Ricavi

Misura la variazione dei ricavi delle vendite in più anni consecutivi. Permette di valutare nel tempo la dinamica dei ricavi.

Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
3,40 %	-12,06 %	0,82 %

Il totale del valore della produzione registra un incremento ma deve essere considerato il ristoro iscritto da 845.904 iscritto nei proventi diversi.

INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

Costo del Lavoro su Ricavi

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite/prestazioni. Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
44,08 %	55,33 %	52,88 %

Il valore dell'indice dovrà posizionarsi molto al di sotto dell'unità (100%) in quanto valori prossimi all'unità (100%) significherebbero che le vendite faticano a coprire anche il solo costo del lavoro. Il decremento, evidenzia la volontà di ridurre tale voce di spesa ma rispecchia anche l'utilizzo del FIS per alcuni periodi dell'anno.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 1), c.c. si evidenzia che la Fondazione non ha sostenuto spese per attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La Fondazione detiene una partecipazione di euro 2.448 pari al 24% del capitale sociale della "Cristal società a responsabilità limitata consortile".

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

La Fondazione non utilizza strumenti finanziari.

Sedi secondarie

La Fondazione non ha sedi secondarie

Evoluzione prevedibile della gestione

Purtroppo la situazione legata al COVID ha degli andamenti irregolari e pertanto risulta assai complesso effettuare previsioni di medio-lungo periodo; certamente i tempi per tornare a regime con l'occupazione dei posti letto è collegato a questo andamento irregolare delle infezioni e non risulta possibile esprimere giudizi definitivi stante anche la ripresa dei contagi rilevata nei mesi di maggio e di giugno.

E' altresì difficile prevedere quale sarà il comportamento di ATS, atteso che, per il momento, sulla base degli accordi presi, la Fondazione sta emettendo le fatture sulla base del 95% del budget accordato, senza far riferimento alla produzione effettivamente realizzata.

La Fondazione proseguirà nell'applicazione delle misure volte a contenere la diffusione del virus e precisamente:

- organizzazione dell'attività sui turni;
- acquisto continuo dei Dispositivi di Protezione;
- formazione.

Infine, la Fondazione, per il tramite del proprio CdA, ha avviato, già a far tempo dalla fine del 2019, un percorso esplorativo con un Ente simile, al fine di valutare la possibilità di possibili aggregazioni, da adottarsi nel caso in cui le azioni messe in campo per riportare il conto economico in equilibrio, dovessero risultare vane o insufficienti.

Nel corso del corrente anno si sono succeduti incontri tra le parti, volti a definire i possibili scenari ed a predisporre un piano economico/finanziario che possa risultare soddisfacente per entrambi i contraenti.

Ad ogni modo, l'ipotesi al momento più plausibile parrebbe essere quella di un contratto di affitto d'azienda (con eventuale opzione di acquisto al termine dello stesso), attraverso il quale la gestione operativa passerebbe in capo all'Ente individuato; contemporaneamente si sta valutando la possibilità di cessione dell'immobile sede dell'attività, mentre la Fondazione Raimondi manterrebbe la proprietà e la gestione del patrimonio immobiliare a destinazione abitativa, così come dei terreni.

Parimenti si sta valutando una possibile alternativa che prevede esclusivamente l'acquisto dell'immobile a destinazione sanitaria.

Privacy (GDPR)

La Fondazione si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali secondo i termini e le modalità previste dalla relativa normativa.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Relativamente alla perdita di esercizio, pari ad euro 1.055.292 si demanda ogni decisione al CdA che approverà il bilancio.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Gorla Minore, 12/07/2022

Per il Consiglio di amministrazione, il Presidente
(Adriano Mellani)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Adriano Mellani', is written over a horizontal dotted line. The signature is fluid and cursive, with a large loop at the beginning.